

PROVA DI VERIFICA

Francesco Guccini

Quando andavo a scuola

La scuola degli anni Cinquanta era molto diversa da quella di oggi.

Allora gli insegnanti rimandavano a ottobre, e bocciavano anche, senza pietà.

I voti erano molto più bassi, non ricordo di aver mai visto, ad esempio, un 9, e anche gli 8 erano molto scarsi, come le oasi nel deserto. Ci accontentavamo del 6 e ed eravamo ben felici se qualche volta, casualmente, direi miracolosamente, capitava un 7.

Non avevamo materie "leggere". Non ci facevano vedere film, a scuola. I libri avevano meno immagini di adesso, forse perché l'idea di scuola era più severa, quasi per insegnarti che la vita era dura e dovevi cominciare a soffrire fin da piccolo.

Dopo l'esame di quinta elementare ti attendeva un altro terribile esame, quello cosiddetto "di ammissione", difficilissimo da superare. Per essere promosso dovevi, oltre a dimostrare di conoscere bene la lingua italiana, letta, parlata e scritta, dovevi padroneggiare l'analisi grammaticale e l'analisi logica alla perfezione, perché già dalla prima media ti attendeva il latino e si cominciava subito a studiarlo.

Eravamo ragazzini di undici, dodici anni, molti di noi ancora con i calzoni corti o alla "zuava", una via di mezzo tra quelli lunghi e quelli corti.

Avevamo sostituito la cartella di stoffa a tracolla con la borsa di pelle con il manico, roba da professionisti, la cannetta col pennino con la penna stilografica (spesso, uno dei doni della prima comunione, assieme all'orologio). E non erano più i maestri a farci scuola (sembra incredibile, ma allora esistevano ancora i maestri maschi). Questi maestri, sebbene molto più severi delle maestre di oggi, sarebbero stati sostituiti da una razza nuova, sconosciuta e temibile, i professori. Facemmo conoscenza coi compiti in classe (oggi li chiamano "verifiche") e i "pensierini" furono sostituiti dai "temi".

Com'era facile prendere 5 o 4!

Tutto però è oggi abbastanza confuso, nel ricordo, addirittura dimenticato.

Rimane, a volte, in qualche incubo notturno, nel quale ti trovi a scuola, stai per essere interrogato e ti rendi conto di non sapere niente. Ti dici: eppure avevo studiato, la sapevo! Da sveglio non ricordi il nome degli insegnanti, anche i nomi e le facce dei 50 compagni ti sfuggono. Forse ti ricordi del tuo compagno di banco, Rapazzi, mi sembra, faccia simile a un astuto furetto, che tifava per

i Greci dell'Iliade (è comodo, vinceranno!), mentre tu tenevi per i Troiani: con lui facesti le spadate (come si diceva) con la riga da disegno per scoprire velocemente che era fatta di un legno morbido che si ammaccava e che, con quella riga, era diventato impossibile tracciare qualsiasi linea.

Altri non ne ricordo, svaniti nelle pieghe degli anni e delle mille conoscenze e faccende capitate: forse Rubiz, profugo istriano; forse Pozzoli, il più bravo della classe; forse Bonazzi, capace di inventare scenate incredibili per evitare un'interrogazione.

adatt. da Francesco Guccini, *La scuola, da Un matrimonio, un funerale, per non parlare del gatto*, Mondadori, Milano 2015

COMPRESIONE

1 Rispondi se vero (V) o falso (F).

- a. L'autore ha frequentato la scuola negli anni Ottanta
 b. In passato la scuola era più difficile e gli insegnanti più severi
 c. Al termine della quinta elementare non c'erano esami
 d. L'autore ricorda solo pochi nomi dei compagni di classe

V	F
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PUNTI / 4

2 Come venivano chiamate le verifiche?

Compiti in classe.....

PUNTI / 1

3 Come sono i ricordi di scuola dell'autore?

- a. Precisi e chiari
 b. Non completi

PUNTI / 1

ANALISI

4 Com'è il narratore del brano?

- a. Interno
 b. Esterno
- Tale narratore, coincide con il protagonista?
- a. Sì
 b. No

PUNTI / 2

5 Secondo te, questo brano (più di una risposta è corretta):

- a. presenta i fatti in ordine cronologico
 b. racconta una fase della vita dell'autore
 c. racconta una vicenda inventata
 d. ha come protagonista un eroe

PUNTI / 2

6 Assegna al brano un nuovo titolo che ne riassume in modo preciso ed efficace il contenuto.

Risposta libera.....

.....

.....

PUNTI / 2

LESSICO E GRAMMATICA

7 Da quale parola deriva ciascuno dei seguenti termini?

- a. Miracolosamente ▶ miracolo.....
 b. Padroneggiare ▶ padrone.....
 c. Spadata ▶ spada.....
 d. Orologio ▶ ora.....

PUNTI / 2

(0,5 a risposta)

8 Indica, tra i seguenti, il sinonimo di « padroneggiare »:

- a. asservire
 b. conoscere bene
 c. conoscere in modo superficiale

PUNTI / 1

9 Qual è il sinonimo di « dimostrazione »?

- a. Affermazione
 b. Osservazione
 c. Prova

PUNTI / 1

SCRIVERE

10 Nella scuola di Guccini c'erano le penne stilografiche e le borse erano in pelle. Quali sono gli strumenti e i materiali scolastici che usi quotidianamente? Quali consideri assolutamente indispensabili? Scegline tre e presentali in un testo descrittivo.

PUNTI / 4

PUNTEGGIO TOTALE / 20

Valutazione dell'insegnante

TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE

da 1 a 10 Livello D - Iniziale	da 11 a 14 Livello C - Base	da 15 a 17 Livello B - Intermedio	da 18 a 20 Livello A - Avanzato
<i>Devo impegnarmi di più, ma posso farcela.</i>	<i>Non posso accontentarmi del minimo, devo darmi più da fare.</i>	<i>Ho raggiunto un buon risultato, ma posso fare ancora meglio.</i>	<i>Mi sono impegnato molto, ho avuto ottimi risultati e devo continuare così.</i>

TABELLE DI PUNTEGGIO *Quando andavo a scuola*

C1	p. 4	reperire informazioni date esplicitamente nel testo, per comprendere i passaggi fondamentali del brano
C2	p. 1	reperire informazioni date esplicitamente nel testo, per comprendere i passaggi fondamentali del brano
A3	p. 1	ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti
A4	p. 2	individuare gli elementi tipici del genere
A5	p. 2	individuare gli elementi tipici del genere
A6	p. 2 se il titolo risponde pienamente alle richieste p. 1 se il titolo risponde sufficientemente alle richieste p. 0 se l'esercizio non è stato svolto	ricostruire il significato globale del testo, sintetizzandolo in un titolo
LG7	p. 2 (p. 0.5 per ogni parola)	riconoscere la derivazione delle parole
LG8	p. 1	comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole
LG9	p. 1	comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole
S10	p. 4 se il testo soddisfa pienamente la richiesta p. 3 se il testo soddisfa in modo discreto la richiesta p. 2 se il testo soddisfa in modo sufficiente la richiesta p. 1 se il testo non soddisfa la richiesta p. 0 se il testo non è svolto	elaborare un breve testo corretto, coerente, coeso e completo a partire dalla tipologia indicata (testo descrittivo)
TOTALE p. 20		

da 1 a 10 Livello D - Iniziale	da 11 a 14 Livello C - Base	da 15 a 17 Livello B - Intermedio	da 18 a 20 Livello A - Avanzato
voto 5 o inferiore (insufficiente)	voto 6/7 (sufficiente)	voto 8/9 (buono)	voto 10/10 e lode (eccellente)